

3.4 PROGRAMMA N° 300 SETTORE GESTIONE E SVILUPPO DEL PATRIMONIO

Responsabile: Elisa Tommasini

REFERENTE POLITICO Caterina Bagni

N° 5 PROGETTI NEL PROGRAMMA

Descrizione del programma**3.4.2 Motivazione delle scelte****3.4.3 Finalità da conseguire****1 OPERE PUBBLICHE, MANUTENZIONE, AMBIENTE**

Nel corso del 2014 verrà dato corso agli interventi legati al sisma 2012 e finanziati dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito del Piano Opere Pubbliche e Beni Vincolati approvato con l'Ordinanza 120 del 11/10/2013 da parte del Commissario Delegato alla ricostruzione. Gli interventi finanziati sono: miglioramento sismico del Castello Campori (parte Regione e parte Comune di Soliera), la cui progettazione è stata affidata nel corso del 2013, l'adeguamento strutturale e l'efficientamento energetico della scuola Media Sassi e l'adeguamento sismico della Palestra Sassi.

Per la restante parte degli investimenti si conferma la volontà dell'Amministrazione di occuparsi della manutenzione straordinaria dell'esistente, la messa in sicurezza e il soddisfacimento di bisogni non procrastinabili, nell'ottica di elaborare soluzioni economicamente sostenibili. Rientrano tra questi la manutenzione delle strade, la messa in sicurezza del traffico veicolare e pedonale, tramite il consolidamento di arginature, il rifacimento di ponticelli, la creazione di nuovi attraversamenti pedonali, ecc. Un bisogno non più differibile è la realizzazione del nuovo cimitero di Limidi, una volta che verrà attuata la variante al Piano Strutturale Comunale, che consentirà di soddisfare il fabbisogno di loculi per i prossimi dieci anni. Il bilancio complessivo della spesa di investimenti dipende, in larga misura, da entrate di carattere straordinario, non pianificabile e strettamente dipendenti dalle dinamiche di mercato, quindi non direttamente legate al controllo dell'Ente locale, che si deve limitare a creare le condizioni per una risposta dall'esterno. Occorre quindi investire e/o pianificare interventi diffusi e per stralci, assegnando stringenti priorità, oltre che strutturare ove possibile una rete di supporto che consenta di effettuare operazioni svincolate dal patto di stabilità. Un intervento di notevole importanza, che non sarà tuttavia finanziato dal Comune, è la nuova Casa della Cultura,

edificio costruito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e destinato a divenire la nuova sede di tutte le associazioni culturali e di volontariato del territorio. L'opera verrà realizzata ad est di Via Berlinguer, in un'area ceduta, tramite donazione modale, alla Fondazione Cassa di Risparmio. L'Amministrazione avrà l'onere di occuparsi del prolungamento di via Berlinguer per consentire l'accesso all'edificio e dell'allestimento dell'area verde circostante, che verrà destinata ad accogliere attività ludico-ricreative e concerti.

Uno dei temi fondamentali che investirà l'intero ente riguarderà lo sviluppo del Piano d'Azione per le Energia Sostenibile (SEAP). Infatti, con l'adesione al Patto dei Sindaci nel 2009, il Comune di Soliera ha assunto l'importante impegno di ridurre le emissioni di CO2. Dal SEAP si evince come ogni settore ed ogni intervento sia coinvolto al raggiungimento di questo importante obiettivo, con azioni sia nel campo degli investimenti, così come nella spesa ordinaria: acquisti verdi, pratiche di gestione del patrimonio pubblico, iniziative rivolte ai cittadini. Inoltre, grazie all'attivazione della convenzione Consip di fornitura combustibile e gestione calore, l'Amministrazione avrà la possibilità di efficientare nel corso dei prossimi 5 anni parte dei propri impianti tecnologici sempre nell'ottica del risparmio energetico ed economico. Per quanto di competenza dell'ente locale, le politiche per il contenimento delle emissioni inquinanti del settore automobilistico privato e pubblico saranno volte a consolidare l'incentivazione delle pratiche di conversione dei motori da benzina a gpl/metano, con lo scopo da un lato di contribuire alle politiche di miglioramento della qualità dell'aria, dall'altro di consentire un recupero delle vetture esistenti. E' importante affiancare azioni strutturali di potenziamento dei percorsi ciclabili lungo gli assi stradali principali per agevolare la mobilità alternativa all'automobile per lo sviluppo infrastrutturale della viabilità interna ai centri abitati e di collegamento tra le frazioni e il capoluogo secondo i criteri della sostenibilità.

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati non è garantito soltanto dalle necessarie azioni materiali; è necessario mettere in campo azioni di tipo immateriale, con valore educativo verso la cittadinanza; tra queste ha assunto un valore significativo nella promozione di stili di vita ambientalmente sostenibili, nell'autunno 2011, l'introduzione del servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti urbani: la percentuale dei rifiuti differenziati ha conosciuto un aumento significativo, passando dal 44.6% prima dell'attivazione del servizio al 67% al 31/12/2013 (dato provvisorio Aimag).

Per il 2014 è necessario incrementare tale servizio puntando principalmente a mettere in campo azioni efficaci volte alla riduzione della produzione di rifiuti e con particolare attenzione alle zone rurali del territorio, ad oggi scarsamente servite, in cui si registrano frequenti fenomeni di abbandono dei rifiuti.

Per la diffusione delle 'buone pratiche', l'ente locale assume un ruolo esemplare verso la cittadinanza, per questo motivo il Comune di Soliera, attraverso il Ceas dell'Unione delle Terre d'Argine ha aderito al progetto regionale "*ConsumAbile: fai come se fossi a casa tua!*" per la promozione di stili di vita sostenibili, rivolto ai dipendenti pubblici delle strutture della PA. In particolare la campagna intende incentivare un corretto comportamento nella gestione di beni, strumenti e servizi nei luoghi di lavoro, la promozione degli acquisti verdi e dei prodotti con i principali marchi ambientali, attraverso mirati percorsi di informazione/formazione on line rivolti agli addetti e iniziative promozionali rivolte ai dipendenti. Nel corso della campagna verranno predisposte delle apposite segnaletiche con l'obiettivo di rendere partecipe i cittadini che si rivolgeranno al Comune delle azioni intraprese dall'Ente per risparmiare risorse ed energia, oltre ad un audit tematico riguardante la struttura del Municipio, la mobilità degli spostamenti casa-lavoro, l'organizzazione del lavoro ed il consumo energetico.

Anche la gestione del verde pubblico dovrà seguire criteri di sostenibilità da un punto di vista economico ed ambientale, sia nella programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e non dell'esistente, sia nella programmazione di nuove piantumazioni.

Al fine di mantenere tale patrimonio in crescita, nel rispetto delle previsioni di piano, oltre che per il positivo contributo che gli interventi di piantumazione di grandi aree boscate apportano all'abbattimento delle emissioni di CO2 prodotte dal territorio, occorre una costante ricerca di soluzioni innovative che rendano la gestione del verde meno onerosa per l'Ente rispetto ai modelli ereditati dal passato. È necessario infatti introdurre modalità differenti di articolazione della spesa, in particolar modo nel campo delle manutenzioni ambientali, ove non è più possibile tagliare ma occorre, invece, investire qualche ulteriore risorsa, nella riqualificazione e maggior cura del verde pubblico e nella progettazione di nuove aree verdi.

I sistemi di verde extraurbano ed urbano di nuova piantumazione saranno un'importante risorsa di mitigazione climatica per la città, così come i sistemi esistenti, su cui, però occorre un ragionamento in più circa la compatibilità con l'edilizia privata circostante e la necessità di migliorare la mobilità pedonale all'interno dei quartieri, secondo un approccio ambientale complessivo.

Per quanto riguarda gli interventi di piantumazione extraurbana, infine, sempre più importante sarà estendere la partecipazione con finalità responsabilizzanti rispetto ai fenomeni di inquinamento dell'atmosfera, pensando a criteri di compensazione delle emissioni da proporre alle attività produttive del territorio, mettendo a disposizione aree pubbliche per interventi di forestazione urbana.

La manutenzione del verde soprattutto dovrà coinvolgere la cittadinanza, sia per sviluppare un senso di appartenenza alla cosa pubblica, sia per contribuire al risparmio dei costi della pubblica amministrazione. Tramite la diffusione del Regolamento dei Volontari del Verde, il Comune di Soliera è riuscito ad attivare discreto numero di cittadini che si sono fatti carico di dare il loro piccolo contributo nella gestione di piccole aree verdi, potature controllare, raccolta rifiuti nei parchi per migliorare nel complesso il decoro del paese.

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Sono indicate in dettaglio nelle singole schede di progetto

3.4.5 Risorse strumentali da impiegare

Sono indicate in dettaglio per i singoli progetti associati

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

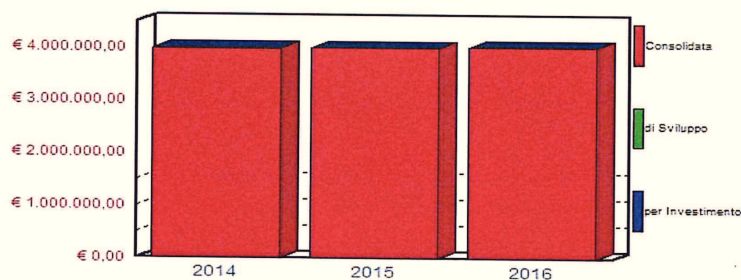
SETTORE GESTIONE E SVILUPPO DEL PATRIMONIO-ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	30.000,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	27.000,00	27.105,00	27.816,08	Entrate per ripristino manto stradale
TOTALE (A)	57.000,00	27.105,00	27.816,08	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	3.929.300,00	3.972.501,00	3.993.676,62	
TOTALE (C)	3.929.300,00	3.972.501,00	3.993.676,62	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.986.300,00	3.999.606,00	4.021.492,70	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SETTORE GESTIONE E SVILUPPO DEL PATRIMONIO

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2014	3.986.300,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	3.986.300,00	23,81 %
2015	3.999.606,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	3.999.606,00	27,35 %
2016	4.021.492,70	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	4.021.492,70	27,73 %

SETTORE GESTIONE E SVILUPPO DEL PATRIMONIO



3.7 PROGETTO N° 301 LAVORI PUBBLICI E SPESE GENERALI :

Responsabile: Elisa Tommasini

REFERENTE POLITICO Caterina Bagni**Finalità da conseguire**

Gestione e manutenzione del patrimonio comunale.

ORGANIZZAZIONE DEL SETTORE:

Il Servizio si compone quindi di tre amministrativi, un Responsabile di Servizio, un tecnico addetto all'Ufficio Viabilità, due tecnici addetti ai lavori Pubblici e manutenzioni. Il Servizio amministrativo in particolare è composto attualmente da due istruttori a cui è stata aggiunta un'ulteriore dipendente a tempo determinato che contribuisce alla gestione dei lavori legati al sisma, assunto tramite l'Unione Terre d'Argine.

Di fatto ora al Servizio Lavori Pubblici fanno capo tutti gli interventi che riguardano il vasto patrimonio comunale, occupandosi delle manutenzioni ordinarie, straordinarie, recuperi, restauri e costruzione di nuove opere. Ogni tecnico ha dunque una categoria specifica di immobili/interventi di cui si dovrà occupare.

ATTIVITA' SVOLTE:**GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO**

Il Comune di Soliera è proprietario di 70 immobili di cui n°37 alloggi.

I tecnici del Servizio Lavori Pubblici con il supporto dell'Ufficio Amministrativo Lavori Pubblici si occupano dei procedimenti e delle attività che riguardano:

- la fornitura di materiali per i lavori in economia: edili, elettrici, termici, igienico sanitari, ecc.;
- la fornitura di arredi per gli uffici comunali, di attrezzature di gioco per i parchi pubblici, di arredo urbano, di attrezzature per i cimiteri, ecc.;
- la fornitura di materiali ad uso delle associazioni sportive come da Convenzione ;
- i servizi affidati a ditte esterne : manutenzione centrali termiche, automezzi , estintori, manichette, naspi, impianti antintrusione, gestione impianti di riscaldamento, ascensori, servoscala, elevatori per disabili, radio ricetrasmittenti, impianti rilevazione fumi;

- i lavori di riparazione di impianti, di parti edili di edifici, lavori di lattoneria, di espurgo fosse biologiche;
- la predisposizione pratiche ISPELS per le centrali termiche per la messa a terra degli edifici, la richiesta dei Certificati di Prevenzione Incendi, verifiche AUSL;
- l'attuazione del Dlgs 81/08 per il Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio;
- la gestione del gruppo comunale di Protezione Civile e l'attuazione e la promozione del piano di Protezione Civile e delle attività di sorveglianza argini fiume Secchia, intervenendo in caso di piogge persistenti, neve, terremoto e altre calamità in collaborazione con le associazioni di volontariato;
- collaborazione con la Provincia di Modena per la realizzazione di un sistema informativo per la Protezione Civile;
- la realizzazione dei lavori previsti nella parte di bilancio finanziata in conto capitale (investimenti) e di attribuzione del Settore e coordinamento tra gestori attività e direttore dei lavori esterno all'Ente nel caso di lavori pubblici;
- progettazione, realizzazione e collaudo di Lavori Pubblici, principalmente relativi a "opere pubbliche" attraverso appalti di "lavori", "forniture" e "servizi"; inoltre viene curati i rapporti con altri settori per la programmazione e il coordinamento dei lavori pubblici.
- la manutenzione straordinaria, ristrutturazione e risanamento conservativo del patrimonio edilizio comunale esistente, anche con eventuali ampliamenti, modifiche strutturali, demolizioni parziali, ecc.;
- il restauro di edifici storico-monumentali;
- la realizzazione di nuove opere pubbliche nei vari settori dell'edilizia: scolastica, sociale, cimiteriale, locali di pubblico spettacolo, attrezzature e impianti sportivi, ecc.;
- la messa a norma di impianti tecnologici, eliminazione di barriere architettoniche, ecc.
- Si occupa di direzione lavori, sopralluoghi sui cantieri, misure, contabilità, rilievi e disegni e dei rapporti con ditte e professionisti;
- Gestisce i rapporti con la Regione, la Provincia, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, Soprintendenza per il Patrimonio Artistico, l'Azienda U.S.L., la Prefettura, i Vigili del Fuoco, Servizio tecnico di Bacini Panaro e Destra Secchia, Consorzio della Bonifica Emilia Centrale, l'AIMAG, l'ARPA ed altri organismi preposti al rilascio delle autorizzazioni e nulla osta per l'esecuzione delle opere pubbliche;
- la realizzazione operativa tramite i dipendenti del servizio operativo esterno delle seguenti manifestazioni: feste di fine anno scolastico, mostra di pittura "Biennale" e "Miniquadro", fiera di giugno, estate solierese, estate limidese, festa del mosto cotto, festa di carnevale, festa di Natale, mercati serali, manifestazioni sportive varie quali la maratona d'Italia, la maratona, manifestazioni a carattere ambientale.

Per quanto possibile, e limitatamente agli interventi di manutenzione, parte di queste attività viene svolta dagli addetti del Servizio Operativo Esterno, i quali si occupano di: sostituzione delle lampade e accessori, manutenzione ordinaria impianti elettrici, revisione degli impianti idrico-sanitari, riparazione e sostituzione di apparecchiature sanitarie, revisione degli infissi in legno e in metallo, riparazione di infissi e la sostituzione di ferramenta su infissi in legno e in metallo, sostituzione di vetri, manutenzione orologi, attività di allestimento arredi per fiere, feste e manifestazioni, manutenzione ordinaria di strade

comunali e vicinali, riparazioni varie. Il S.O.E. offre inoltre prezioso supporto ai tecnici interni per lo svolgimento delle loro attività quotidiane e per risolvere nell'immediato problemi sorti sulla base delle segnalazioni dei cittadini.

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI:

L'UFFICIO AMMINISTRATIVO LAVORI PUBBLICI

L'Ufficio Amministrativo Lavori Pubblici offre un'attività di supporto ai tecnici nella redazione degli atti amministrativi e segue l'iter di tutti i procedimenti amministrativi connessi all'applicazione del Codice dei Contratti. Si occupa inoltre:

- della redazione degli schemi del programma triennale ed annuale dei lavori pubblici da sottoporre all'esame della Giunta comunale;
- predisporre le schede da inoltrare all'Osservatorio dei Lavori pubblici e in corso d'anno provvede all'aggiornamento di tali programmi;
- predisporre gli atti gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture e ne cura l'iter amministrativo dall'aggiudicazione all'eventuale collaudo e ne esercita il controllo;
- redige verbali e contratti di aggiudicazione, si occupa di procedure antimafia e comunicazioni di legge, oltre a subappalti, perizie di varianti in corso d'opera, controllo e liquidazione di stati d'avanzamento e parcelle professionali; approva i certificati di regolare esecuzione e atti di collaudo;
- predisporre gli atti per l'approvazione delle delibere di Giunta e Consiglio;
- predisporre gli atti necessari per l'acquisizione di nuovi immobili comunali e segue tutte le procedure per l'annessione al patrimonio di relitti stradali o aree pubbliche ancora di proprietà privata;
- cura i rapporti con l'associato Ufficio Espropri provvede e sovrintende a: occupazioni di urgenza, immissioni in possesso, stati di consistenza, atti di deposito, determinazione delle indennità di esproprio, procedure per l'imposizione di servitù di passaggio.;
- collabora con l'Unione Terre d'Argine costituita dai Comuni di Carpi, Campogalliano e Novi per l'indizione di gare d'appalto;
- conferisce attraverso bandi di gara, gli incarichi professionali di progettazione esterna;
- inoltra agli Enti competenti per ogni singolo appalto di lavori, i dati inerenti l'aggiudicazione, l'inizio, gli stati di avanzamento, le varianti, l'ultimazione, effettuazione del collaudo, l'importo finale dei lavori;
- provvede alla comunicazione dei lavori affidati in economia di importo inferiore a 40.000 euro ed alla delle informazioni relative ai lavori di importo inferiore ai 150.000 euro;
- provvede all'affidamento di lavori e forniture a cottimo fiduciario, in esecuzione dei regolamenti comunali (indizione gare, aggiudicazione, ecc.);
- provvede alla pubblicazione dei dati su Amministrazione Trasparente, ecc.

Nel corso del triennio 2014-2016 particolare rilevanza verrà data agli interventi di adeguamento sismico degli edifici danneggiati dal sisma e finanziati dalla Regione all'interno del Programma regionale 2013-2014 e alla manutenzione, messa in sicurezza e riqualificazione delle strade comunali e alla manutenzione del patrimonio edilizio esistente.

In particolare si darà corso a:

- miglioramento sismico del Castello Campori
- adeguamento sismico della scuola Media Sassi
- realizzazione di una pista ciclabile a Limidi a scomputo oneri
- ampliamento del cimitero di Limidi
- adeguamento sismico della palestra Loschi
- prolungamento di Via Berlinguer, ecc.

1 Risorse strumentali da utilizzare

n° 1 Furgone FIAT Ducato

n° 1 Piattaforma aerea

3 Risorse umane da impiegare

Dipendenti di ruolo Ufficio Amministrativo:

Barbara Re	C amministrativo
Concetta Colarusso	C amministrativo

Dipendenti a tempo determinato

Giovanna Pellegrino

Dipendenti di ruolo Ufficio Tecnico Lavori Pubblici:

Resp. Servizio LLPP	D1	Paola Vincenzi
Tecnico	C	Antonio Moreo

Tecnico	C	Daniele Zoboli
Tecnico	C	Sauro Taddei

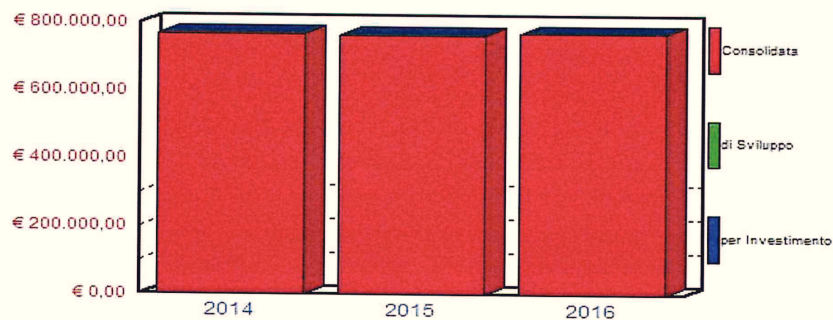
Si prevede il ricorso a incarichi professionali legati a tecnici specializzati non presenti all'interno dell'organico del Comune, o ad incarichi in cui sono necessarie attrezzature o programmi informatici specifici di cui l'Amministrazione non dispone, in particolare :

- progettazione strutturale per edifici danneggiati dal sisma
- attività di collaudo di impianti elettrici (per le manifestazioni di pubblico spettacolo organizzate dal Comune o da terzi);
- il collaudo di impianti di P.I.;
- attività di sistemazione pratiche relative CPI per gli immobili o centrali termiche;
- attività del medico competente;
- progettazione strutturale e verifiche di carattere statico, collaudi, ecc. comprese Direzione Lavori e contabilità
- progettazione di opere a verde;
- progettazione, direzione lavori e contabilità di opere impiantistiche;
- progettazione di opere stradali complesse;
- coordinamento alla sicurezza;
- ecc.

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
LAVORI PUBBLICI E SPESE GENERA

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2014	769.600,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	769.600,00	19,31 %
2015	765.980,50	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	765.980,50	19,15 %
2016	770.506,06	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	770.506,06	19,16 %

LAVORI PUBBLICI E SPESE GENERA



3.7 PROGETTO N° 302 AMBIENTE:

Responsabile: Elisa Tommasini

REFERENTE POLITICO Caterina Bagni**3.7.1 –Finalità da conseguire**

L'ufficio ambiente è preposto alla tutela del territorio dall'attività antropica. Inoltre viene effettuata l'attività di educazione ambientale al fine di sensibilizzare alle tematiche ambientali cittadini e studenti della Scuola dell'obbligo. Dal 2009 l'Ufficio Ambiente ha accorpato le competenze del servizio di manutenzione e gestione del Verde Pubblico.

ATTIVITA' SVOLTE:

Le attività tecnico - amministrative dell'ufficio ambiente riguardano la predisposizione delle seguenti pratiche:

- istruttoria domande e rilascio autorizzazioni allo scarico in acque superficiali e sul suolo di reflui domestici
- autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura di reflui industriali
- ordinanze contingibili ed urgenti e ordinarie a tutela della salute pubblica e dell'ambiente
- gestione degli interventi di disinfezioni - disinfestazioni e derattizzazioni (escluso edifici scolastici e mense)
- interventi di informazione alla cittadinanza per il problema della zanzara tigre
- quantificazione danni subiti dal verde pubblico
- controlli ambientali con gli agenti di Polizia Municipale
- difesa fitosanitaria e manutenzione del verde pubblico e privato tutelato dalla Regione Emilia Romagna
- applicazione regolamento del verde (rilascio di nulla osta ed autorizzazioni per abbattimento alberi) e del RUE
- pareri per le emissioni in atmosfera DPR 203/88 rilasciati alla Provincia di Modena
- rilascio e revisione delle patenti di abilitazione all'impiego dei gas tossici, delle autorizzazioni alla detenzione e all'acquisto dei gas tossici
- pareri per le autorizzazioni allo spandimento agronomico dei liquami rilasciati alla Provincia di Modena e deroghe ai divieti invernali di spandimento
- rapporti con gli organi tecnici del Comune: ARPA, AUSL
- rilascio autorizzazioni, consegna bollini alle autofficine e rapporti con la Provincia per il controllo dei gas di scarico degli autoveicoli
- attuazione del progetto di valorizzazione dell'asta del fiume Secchia con Novi di Modena e Carpi
- rapporti con AIMAG per gli scarichi produttivi, per la tutela dell'ambiente e la gestione dei servizi di nettezza urbana
- sviluppare e promuovere progetti di educazione ambientale anche in collaborazione con altri enti

- iniziative di sensibilizzazione degli scolari alle tematiche ambientali
- rapporti con il Centro di educazione ambientale di Carpi e Novi di Modena, e con il Consorzio gestione del Parco Fluviale del Secchia
- collaborazione con l'associazione intercomunale Capi, Campogalliano, Novi di Modena, e Soliera, in particolare per il funzionamento dell'ufficio intercomunale Valutazione Impatto Ambientale
- procedure di sportello unico attività produttive e per l'edilizia
- gestione dei rapporti con il consorzio antigrandine di Soliera (autorizzazioni al funzionamento dei cannoni, controllo dei registri di sparo, rapporti con ARPA servizio idrometeorologico)
- rilascio dei nulla osta acustici per le insediamenti di attività rumorose
- rilascio delle autorizzazioni in deroga per attività temporanee rumorose
- gestione contributi per la trasformazione di auto da alimentazione a benzina a metano e/o gpl (basso impatto ambientale)
- sviluppare azioni relative al processo di attuazione di A21 locale
- determinazione zone non metanizzate
- organizzazione di iniziative di carattere ambientale rivolte alla cittadinanza
- collaborazione con altri assessorati e Comuni per la promozione di iniziative sulla conoscenza del territorio naturale.
- attività di censimento delle essenze arboree nel territorio

L'Ufficio ambiente gestisce le problematiche relative all'abbandono di rifiuti su suolo pubblico e/o privato e l'emissione di ordinanze nei confronti dei responsabili di tali abbandoni, gestisce le richieste d'intervento ad AIMAG a seguito di esposti, segnalazioni di privati, di associazioni o degli organi di vigilanza relative alla mancata pulizia del territorio, svuotamento cassonetti, presenza di rifiuti o discariche abusive su suolo pubblico.

L'ufficio collabora con i dipendenti AIMAG per la gestione del nuovo sistema di raccolta porta a porta.

Inoltre vengono esaminate le pratiche edilizie, si effettuano analisi dei dati sull'andamento delle raccolte differenziate e per le eventuali sperimentazione di raccolte differenziate mirate sul territorio.

Nel corso del 2014 particolare rilevanza assumeranno:

- controllo dei cantieri relativi alla realizzazione del 1° stralcio del parco urbano di Limidi e del 2° stralcio del bosco urbano nei pressi della vasca di laminazione di stradello Arginetto;
- introduzione, in coordinamento con il settore ragioneria, una politica di *Acquisti Verdi*, nel rispetto delle normative UE e dei documenti di programmazione internazionali e nazionali in materia;
- il controllo insieme alla PM dei casi di abbandono di rifiuti;
- le iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte a scuola e cittadinanza tramite la collaborazione con il Centro Educazione Ambientale di Carpi;
- la cura del verde stradale con particolare riferimento alla sicurezza;
- il controllo del rispetto della normativa sul rumore;
- il controllo e l'intervento sul corretto svolgimento di tutti i servizi che riguardano i rifiuti urbani e la pulizia del territorio;

- la promozione e il controllo delle azioni positive nei riguardi dell'ambiente, in ottemperanza alle indicazioni dell'Agenda21, quali il vivere sostenibile , gli acquisti verdi, il risparmio energetico;
- l'organizzazione, la realizzazione e la pubblicizzazione della campagna di lotta contro la "zanzara-tigre" .

3.7.2 Risorse umane

Dipendenti di ruolo:

Tecnico ambientale D1 M.Grazia Garavaldi

3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

n° 1 Personal Computer

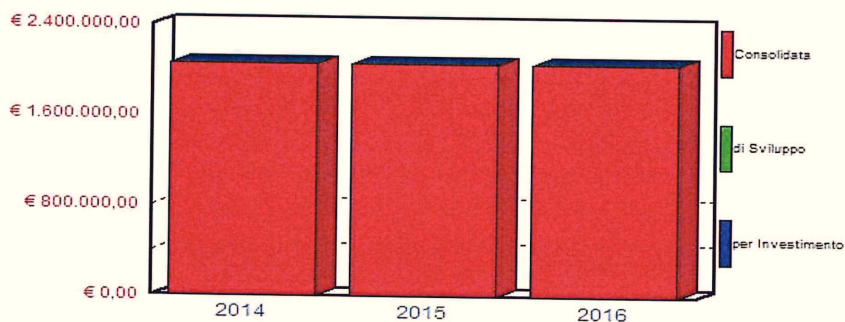
Strumenti a disposizione per la gestione del patrimonio:

- banca dati delle industrie con emissioni in atmosfera;
- banca dati degli insediamenti autorizzati allo scarico in acque superficiali o sul suolo e nelle pubbliche fognature.

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
AMBIENTE

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2014	2.055.000,00	267,02 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	2.055.000,00	51,55 %
2015	2.055.778,50	268,39 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	2.055.778,50	51,40 %
2016	2.056.568,68	266,91 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	2.056.568,68	51,14 %

AMBIENTE



3.7 PROGETTO N° 303 VERDE PUBBLICO:

Responsabile: Elisa Tommasini

REFERENTE POLITICO: Caterina Bagni**3.7.1 – Finalità da conseguire**

Conservare e incrementare il verde pubblico nel territorio comunale.

ATTIVITA' SVOLTE:

Nel territorio comunale sono presenti circa 6.600 piante e 357.670 mq di aree verdi. I parchi pubblici attrezzati (giochi, arredi urbani, illuminazione,..) sono: Parco della Resistenza, Parco Campori, Parco Saragat, area verde in via Elsa Morante, Parco via Foscolo, parco tra via Elsa Morante e via Palazzina, area verde in via Giordano a Soliera, Parco Marianela, Parco del Monumento, area verde in via Cabassi e area verde via Boves a Limidi, Ritrovo Sportivo, area verde in Via Colombo e Via Costa a Sozzigalli.

Le attività del servizio Ambiente e Verde Pubblico, riguardano lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria: sfalci dei manti erbosi, potature delle alberature stradali, di alberature nei parchi, nelle aree cortilive degli edifici pubblici, piantumazione di alberi, abbattimento di piante in condizioni di precaria stabilità, innaffiamento e manutenzione di nuove piante ed aiuole, sfalcio di brevi tratti dell'argine del fiume Secchia al fine di garantire la visibilità di alcuni tratti di Via Canale, progettazione e direzione lavori di aree verdi, ecc.

Parte degli interventi sopra indicati saranno eseguiti da ditte esterne: sfalci dei manti erbosi, potature di alberi di notevoli dimensioni e/o di tipologia particolare, abbattimento di alberi di notevoli dimensioni, rimozione ceppi, sfalcio dei tratti di argine del fiume Secchia, manutenzione di aiuole stradali. I rimanenti interventi verranno effettuati in economia dal personale del Servizio Operativo Esterno: sfalci, innaffiamento nei periodi estivi di piante e aiuole, cura delle piante danneggiate a seguito di atti vandalici. Gli sfalci e le potature saranno conferiti in raccolta differenziata per il compostaggio.

Le attività tecnico-amministrative dell'ufficio manutenzione riguardano la predisposizione delle seguenti pratiche:

- acquisti del materiale necessario per interventi di manutenzione in economia;
- predisposizione e gestione dei contratti di fornitura e appalto con imprese esterne o con cooperative sociali;
- protezione, miglioramento e cura dell'alberatura stradale e non.

Durante il triennio 2014-2016 si darà corso ad una intensa attività di riqualificazione del verde che prevede piantumazione di alcune aree sprovviste di alberi, la realizzazione dell'area verde della Casa della Cultura, la sostituzione di essenze che sono in contrasto con abitazioni, ecc.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

I mezzi attualmente in uso per i lavori di manutenzione del verde sono:

n° 1 Biotrituratore "Caravaggi 300"

n° 7 Decespugliatori

n° 3 Motocoltivatori : "Goldoni Jolly", "Honda - UM 2460", "IBEA - 60"

n° 1 Motofalciatrice a barra falciante

n° 1 Rasaerba

n° 1 Trattorino Rasaerba

n° 4 Motosega

n° 1 Trattore "Fiat 480"

n° 1 Trattore "Lamborghini R704"

n° 1 piattaforma aerea

n° 1 Tranciaerba

Strumenti a disposizione per la gestione del patrimonio: censimento del verde inerente le alberature stradali, dei parchi e delle superfici a verde.
Regolamento del verde

3 Risorse umane da impiegare

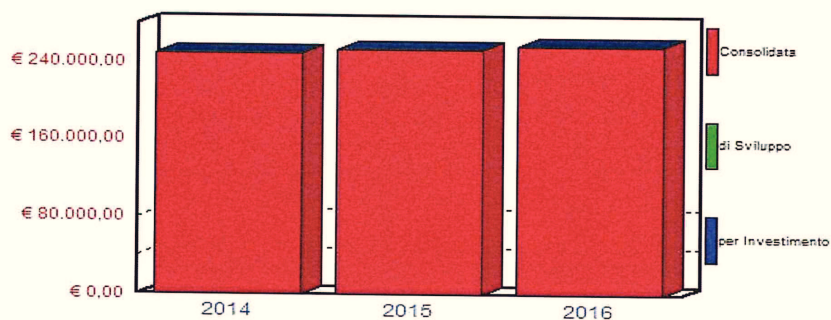
Referente Tecnico	D1	MG. Garavaldi
Referente tecnico per operai	C	S. Taddei
Caposquadra	B	D. Menozzi
Operaio specializzato	B	Vacante
Operaio generico B		D. Catellani
Operaio generico B		D. Giarrana
Operaio generico B		A. Gangarossa
Operaio generico A		vacante
Operaio profess. B		A. Spagnolo

Manca nella pianta organica il profilo di giardiniere. I lavori sono coordinati e diretti dal caposquadra. Per progettazioni di aree verdi di nuovo impianto o da sistemare, per valutare lo stato di salute di alcune piante, programmazione interventi di difesa fitosanitaria, ci si avvale anche della collaborazione di tecnici esterni.

**3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
VERDE PUBBLICO**

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2014	250.000,00	32,48 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	250.000,00	6,27 %
2015	253.750,00	33,13 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	253.750,00	6,34 %
2016	257.556,26	33,43 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	257.556,26	6,40 %

VERDE PUBBLICO



3.7 PROGETTO N° 304 CIMITERI:

Responsabile: Elisa Tommasini

REFERENTE POLITICO Ass. Caterina Bagni

3.7.1 – Finalità da conseguire

Nel Comune sono presenti tre cimiteri: Capoluogo, Limidi e Sozzigalli che devono essere in buono stato di manutenzione, decorosi e fruibili da parte dei cittadini. Le operazioni cimiteriali devono essere effettuate nel rispetto delle norme igienico sanitarie e del regolamento di polizia mortuaria.

ATTIVITA' SVOLTE:

Le operazioni cimiteriali relative a inumazioni, estumulazioni ecc. sono affidate a ditta esterna, dal settore Ragioneria e Finanze.

Le attività di pulizia quotidiana, apertura e chiusura del cimitero del Capoluogo, sfalcio dei manti erbosi, manutenzione lampade votive, manutenzione ordinaria, sono svolte da un dipendente del servizio operativo esterno. In alcuni periodi dell'anno (festività dei defunti di novembre, Pasqua), e per alcune punte di attività (sfalcio erba, lavaggio pavimenti) viene affiancato un secondo operatore.

3.7.2. RISORSE STRUMENTALI

- n° 1 porter Piaggio
- n° 3 montafereetri
- n° 4 carrelli manuali
- n°27 scale al cimitero di Soliera
- n° 7 scale al cimitero di Sozzigalli
- n° 9 scale al cimitero di Limidi
- n° 1 macchina lavapavimenti

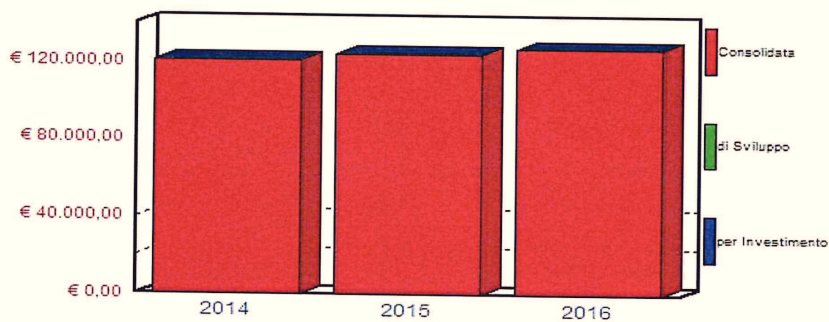
3.7.3. RISORSE UMANE

- | | |
|--------------|----------------------|
| Sauro Taddei | C5 Referente tecnico |
| G.Costa | B |
| I.Piccinini | B |

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
CIMITERI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2014	121.100,00	15,74 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	121.100,00	3,04 %
2015	123.974,00	16,19 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	123.974,00	3,10 %
2016	126.993,92	16,48 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	126.993,92	3,16 %

CIMITERI



3.7 PROGETTO N° 305 VIABILITA':

Responsabile: Elisa Tommasini

REFERENTE POLITICO Ass. Caterina Bagni

3.7.1 –Finalità da conseguire

L'Ufficio Viabilità il quale si occupa di tutto ciò che riguarda le problematiche stradali, manutenzione ordinaria, straordinaria, la progettazione, la direzione lavori e il collaudo. Rimangono esclusi e affidati ad altro tecnico la gestione degli impianti semaforici, la pubblica illuminazione e la gara per la neve. Obiettivo principale è rendere efficiente e sicura la circolazione stradale per tutti coloro che transitano sulle strade comunali e, per quanto di competenza, sulle strade provinciali e vicinali.

ATTIVITA' SVOLTE:

Il tecnico dell'ufficio manutenzione predispone gli atti e segue il procedimento per:

- ordinanze segnaletica permanente;
- autorizzazioni allo scavo per enti o privati su strade comunali;
- collaudi e prese in carico di aree pubbliche Progettazione e Direzione lavori Segnaletica orizzontale annuale;
- gestione segnalazioni dei cittadini provenienti da URP Nulla osta su percorsi di manifestazioni podistiche e varie, su strade comunali;
- realizzazione della cartellonistica e definizione delle transennature e della segnaletica verticale provvisoria per manifestazioni autorizzate con ordinanze della Polizia Municipale;
- forniture di materiali inerti (ghiaia, sabbia, stabilizzato), conglomerato bituminoso, segnali stradali verticali, ecc.;
- i servizi e lavori, manutenzione del parco automezzi, il noleggio di automezzi, la movimentazione terra;
- lavori che per specialità o per mancanza di personale non è possibile eseguire in economia come l'apposizione di segnaletica orizzontale;
- manutenzione strade vicinali;
- progettazione, Direzione lavori, contabilità per interventi manutenzione straordinaria;
- ecc.

I dipendenti del servizio operativo esterno, collaborano con il tecnico ed effettuano i lavori di ripresa degli avvallamenti, di pulizia delle caditoie, di sistemazione delle banchine stradali, delle strade bianche anche vicinali, di installazione della segnaletica verticale, controllano quotidianamente lo stato di efficienza dei segnali verticali, si occupano della rimozione della neve per garantire l'accesso a tutti gli edifici pubblici, ecc.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

n°1 Gasolone
n°2 Furgoni Iveco
n°1 Furgone Ducato
n°1 Trattore FIAT 480 con lama spartineve
n°2 Porter Piaggio
n°1 Berlingo
n°1 Terna escavatrice
n°1 Rullo vibrante

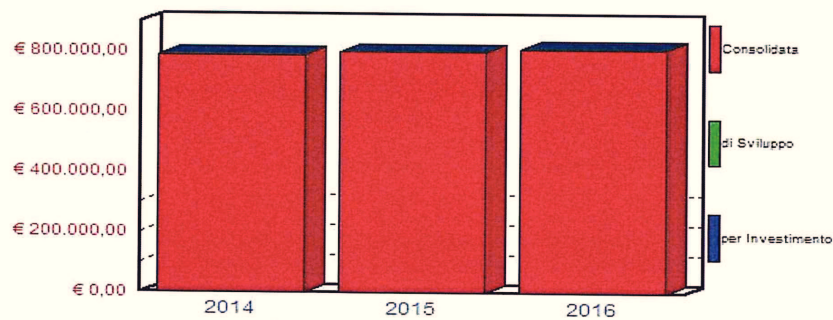
3.7.3 Risorse umane da impiegare

Tecnico	C	Geom. A. Moreo
Referente tecnico squadra operai	C	Sauro taddei
Caposquadra	B	D. Menozzi
Conduuttore M. C. O	B	vacante
Operaio specializzato	B	A. Gargarossa
Operaio specializzato	B	D. Catellani
Operaio specializzato	B	D.Giarrana
Operaio generico	A	vacante
Operaio profess.	B	A. Spagnolo

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
VIABILITA'

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2014	790.600,00	102,73 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	790.600,00	19,83 %
2015	800.123,00	104,46 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	800.123,00	20,01 %
2016	809.867,78	105,11 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	809.867,78	20,14 %

VIABILITA'



3.4 PROGRAMMA N° 600 SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Responsabile: Alessandro Bettio

Referenti Politici : Giuseppe Schena - Maurizio Andreoli - Patrizia Natali

N° 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA

3.4.1 – Descrizione del programma:**3.4.3 – Motivazione delle scelte:****3.4.3 – Finalità da conseguire:****Urbanistica e Edilizia**

Rafforzare la crescita è l'obiettivo, ma crescere meglio, cioè con piena sostenibilità, una sostenibilità complessiva: ambientale e sociale; ma assieme sostenendo le iniziative dei cittadini nello sviluppo economico ed imprenditoriale delle aziende operanti nel territorio.

Edilizia e Ricostruzione post-sisma

Il terremoto del maggio 2012 ha notevolmente modificato l'attività edilizia ordinaria, esaurita la prima fase emergenziale di aiuto alla popolazione e analisi nel patrimonio edilizio dei danni da sisma, si è avviata la seconda di ricostruzione, altrettanto importante, è disciplinata dalle ordinanze del Commissario e dalla legge sulla ricostruzione. Oltre **40** sono state le ordinanze emesse presso gli istituti bancari per il pagamento dei contributi per la riparazione delle abitazioni per un importo di **2 milioni e 688** mila euro, complessivamente i contributi richiesti hanno raggiunto un importo di **4 milioni**. Ad oggi, sono previste altrettante richieste di contributo per la ricostruzione, infatti sono già state registrate oltre 40 prenotazioni nel sistema Mude (Modello unico digitale per l'edilizia) relativo alle abitazioni.

Attività Produttive e Interventi economici

Il 2012 è stato un anno che difficilmente dimenticheremo in Emilia Romagna. Tutto questo non ha comunque piegato la società civile emiliana e tanto meno il mondo agricolo, che è stato uno dei più colpiti. Tutti si sono rimboccati le maniche dal giorno stesso della prima scossa, hanno affrontato i tanti problemi e portato avanti con grande impegno e determinazione i lavori nelle aziende, nelle stalle e nei campi in genere. Da sottolineare che non è stato facile trovare strade parallele di aiuto in una situazione così complessa e per tutti "nuova".

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Sono indicate in dettaglio nelle singole schede di progetto

3.4.5 Risorse strumentali da impiegare

Sono indicate in dettaglio per i singoli progetti associati

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

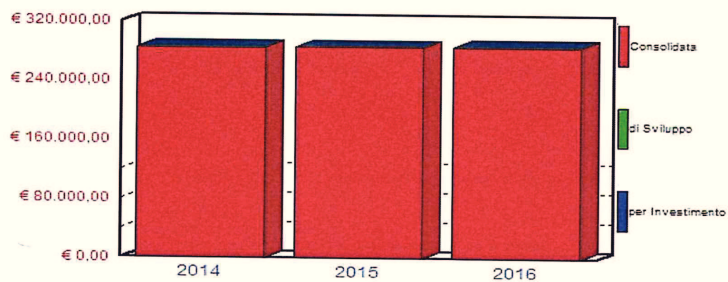
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO-ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Proventi diritti per concessioni edilizie	26.000,00	26.390,00	26.785,85	
TOTALE (B)	26.000,00	26.390,00	26.785,85	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	259.200,00	259.378,50	259.559,69	
TOTALE (C)	259.200,00	259.378,50	259.559,69	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	285.200,00	285.768,50	286.345,54	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2014	285.200,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	285.200,00	1,70 %
2015	285.768,50	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	285.768,50	1,95 %
2016	286.345,54	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	286.345,54	1,97 %

SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO



3.7 PROGETTO N° 601 URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Responsabile: Alessandro Bettio

REFERENTE POLITICO Ass. Giuseppe Schena

3.7.1 – Finalità da conseguire:**Descrizione del programma**

Il Comune di Soliera ha cercato, in questi anni, di cogliere con tempestività l'evoluzione dei processi economici e sociali. Qualità del territorio, qualità urbana e qualità edilizia sono gli obiettivi strategici dell'azione di governo dell'Ente Locale che vanno perseguiti con l'utilizzo di strumenti e metodiche all'interno di una logica di sistema integrato.

Questi strumenti di pianificazione (PSC, POC e RUE) sono stati modificati per essere soggetto a integrazioni/varianti che si renderanno necessarie nel caso di scostamenti delle nuove esigenze rispetto a quella fissata al momento dell'approvazione. In considerazione anche della loro natura nel 2014 si procederà ad una variante agli strumenti di programmazione, approvazione variante PSC 2012 e adozione variante PSC 2013.

3.7.2 – Motivazione delle scelte:

L'obiettivo è quello di selezionare interventi di qualità dal punto di vista urbanistico – architettonico, energetico e sociale per qualificare le aree di trasformazione urbanistica della città.

3.7.3 – Finalità da conseguire:**OBIETTIVI STRATEGICI DELL'URBANISTICA:****Approvazione Variante Piano Operativo Comunale (POC) e Piano Urbanistico Attuativo (PUA) relativa al comparto produttivo D.1-6 ex Sicem.**

La variante riguarda l'area dello stabilimento produttivo dismesso ex-SICEM e consiste nel completamento del recepimento delle possibilità di trasformazione ad uso commerciale consentite dal Piano Operativo degli Insediamenti Commerciali (POIC) elaborato dalla Provincia, in base al quale l'insediamento è trasformabile ad uso commerciale, anche per una grande struttura di vendita del settore alimentare, mantenendo inalterata la superficie di vendita complessiva di 10.000 mq.. Sono fin'ora stati acquisiti pareri positivi degli enti ARPA, AUSL e Settore Gestione del Patrimonio del Comune, si è

provveduto ad aggiornare gli elaborati cartografici, le relazioni e gli studi specifici funzionali alla valutazione di sostenibilità ambientale. Gli studi hanno dimostrato che gli impatti in atmosfera (conseguenti al traffico indotto) sono considerati positivi, in quanto nell'intervento nel suo complesso viene eliminata la principale fonte di inquinamento, vale a dire la centrale termica, sostituita da elementi non impattanti. Secondo quanto stimato dal rapporto di VAS l'incremento di flusso di traffico nelle ore di punta è del 15% circa, ovvero pari a due auto al minuto nella situazione più sfavorevole. Si tratta comunque di flussi di traffico che, sommati a quelli ordinari, sono comunque contenuti entro il 72% del valore di veicoli o capacità ora che una viabilità di tale tipologia può sopportare secondo la manualistica. Entro il mese di marzo si può ritenere che la variante verrà approvata definitivamente e successivamente si potrà completare l'iter burocratico avviando la fase di autorizzazione commerciale.

Approvazione Variante Piano Strutturale Comunale (PSC)

A quattro anni di distanza dalla formazione dell'ultima variante generale dello strumento urbanistico, sono emerse alcune esigenze di modificare gli strumenti di pianificazione per rispondere alle richieste di cittadini e imprenditori. La presente Variante propone, in anticipazione rispetto al compiuto adeguamento alla L.R. 20/00, nonché al PTCP 2009 della Provincia di Modena - che dovranno essere inseriti fra gli obiettivi del prossimo mandato dell'Amministrazione Comunale - alcune limitate modifiche alla cartografia e alle Norme di attuazione del PSC vigente, alcune delle quali urgenti, per es. al fine di consentire il trasferimento a Soliera di un'attività produttiva del Gruppo VECA, di prevedere l'introduzione di un nuovo modesto ambito di nuovo insediamento residenziale nel dotato di migliori condizioni di fattibilità di altri e in grado di risolvere problemi di traffico, di operare la revisione motivata di alcuni elementi di vincolo e tutela anche per correzione errori materiali, nonché alcune riduzioni di previsioni insediative in ambito residenziale e produttivo, tali da determinare una riduzione delle previsioni produttive e un pressochè impercettibile incremento di quelle residenziali. L'iter di adozione di variante ha avuto inizio con il **Documento Preliminare**, approvato con Delibera di Giunta Comunale n.113 del 19 dicembre 2013, inoltre la **conferenza di pianificazioni** è già avviata e visto l'entità delle variante è già stato concordato la conclusione della conferenza che avverrà nel mese di febbraio, verrà approvato l'accordo di pianificazione e adottati il Piano Strutturale Comunale (PSC) il Piano Operativo Comunale (POC) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE).

Attuazione Piano Attività Estrattive

Il Polo numero 14 denominato "il Cantone" pianificato nel PIAE e nei rispettivi PAE si trova tra il Comune di Soliera e il Comune di Modena. Il confine che suddivide le due unità estrattive è rappresentato dall'alveo del fiume Secchia, ricadendo all'interno delle aree golenali. In entrambi gli strumenti di pianificazione è infatti prevista la possibilità di procedere separatamente all'attuazione delle due porzioni di polo previa sottoscrizione di un'intesa atta a definire indirizzi comuni per orientare in maniera coordinata l'attività estrattiva. Tale documento è anche funzionale ad individuare all'interno del Polo le aree su cui insisteranno i singoli Accordi ai sensi dell'art. 24 della L.R. 07/04, ed in particolare a superare l'ipotesi di assumere un unico accordo di Polo ma disgiungere i due procedimenti demandando alle singole amministrazioni gli adempimenti previsti dalla L.R. 07/04, dal PIAE e dal PAE, ciascuno secondo le proprie modalità attuative. In particolare dunque, le Amministrazioni comunali di Modena e di Soliera procederanno autonomamente con la conduzione dei procedimenti propri per la stipula degli Accordi pubblico/privato ai sensi della L.R. 07/04 (definendo ognuno il percorso in ottemperanza ai dettami della

L.241/90 e s.m.i). Tali accordi saranno ulteriore strumento di perfezionamento e definizione dei criteri attuativi cui orientare l'attività estrattiva. Solo successivamente potranno essere predisposti i singoli piani di coltivazione, da assoggettare alle necessarie verifiche ambientali previste dalle normative vigenti e previa acquisizione dei provvedimenti e degli atti di competenza delle diverse autorità preposte ad eventuali tutele.

Avvio studio di Microzonazione Sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza

La **microzonazione sismica**, cioè la suddivisione dettagliata del territorio in base alla risposta sismica locale, è uno degli strumenti più efficaci per la riduzione del rischio sismico in quanto permette, fino dalle prime fasi della pianificazione urbanistica, di valutare la pericolosità sismica nelle aree urbane e urbanizzabili, indirizzare i nuovi interventi verso quelle zone a minore pericolosità e programmare interventi di mitigazione del rischio nelle zone in cui sono presenti particolari criticità. Con la delibera n. **1919 del 16/12/2013** si approva la ripartizione dei contributi nazionali per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza in Emilia-Romagna, contributi per studi di riduzione del rischio sismico previsti dall'art. 11 della L. 77/2009 (Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 52/2013 e Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15 aprile 2013). Il Comune di Soliera è tra gli Enti Locali beneficiari di tali contributi. L'art. 7 della citata ordinanza specifica che nei comuni in cui vengono svolti studi di microzonazione sismica e nei comuni in cui gli studi precedenti vengono adeguati agli standard di archiviazione informatica, è obbligatoria l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza. Si definisce come **Condizione Limite per l'Emergenza (CLE)** dell'insediamento urbano quella condizione al cui superamento, a seguito del manifestarsi dell'evento sismico, pur in concomitanza con il verificarsi di danni fisici e funzionali tali da condurre all'interruzione delle quasi totalità delle funzioni urbane presenti, compresa la residenza, l'insediamento urbano conserva comunque, nel suo complesso, l'operatività della maggior parte delle funzioni strategiche per l'emergenza, la loro accessibilità e connessione con il contesto territoriale.

OBIETTIVI STRATEGICI PER LA SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA

Implementazione e miglioramento dello Sportello Unico Per L'edilizia (SUE)

Continua l'introduzione di significative modifiche normative in relazione ai procedimenti in materia edilizia con il fine evidente di accelerare la conclusione dei procedimenti e di rilanciare l'attività edilizia che sta scontando in questi ultimi anni un calo preoccupante, anche per l'indotto prodotto dalla stessa in termini occupazionali ed economici. La materia dell'edilizia viene notevolmente modificata da una legge regionale innovativa, che comporta un grande lavoro da parte degli uffici comunali ed in particolare di questo Sportello Unico dell'Edilizia, per cercare di organizzare i nuovi adempimenti operativi e procedurali e per adeguare modulistica, informatizzazioni/informazioni nonché organizzazione degli uffici, che sarà oggetto di studio e di implementazione nei mesi a venire.

Nella trattazione e nell'istruttoria degli atti si dovrà: rispettare l'ordine cronologico di protocollazione dell'istanza; redigere gli atti in modo semplice e comprensibile; rispettare il divieto di aggravio del procedimento. Nella formazione dei provvedimenti, con particolare riferimento agli atti in cui vi sia ampio margine di discrezionalità amministrativa o tecnica motivare adeguatamente l'atto; l'onere di motivazione è tanto più diffuso quanto è ampia la sfera della discrezionalità. In un'ottica di ulteriori obblighi di trasparenza, sul sito istituzionale vengono pubblicati i moduli di presentazione di istanze con l'indicazione

dei documenti che sarà necessario allegare. Predisposizione check list istruttoria pratiche edilizie e scadenziario tempi istruttoria istanze al fine di monitorare le scadenze evitando le proroghe non espressamente previste per legge.

Investimento

Il programma di lavoro prevede il coinvolgimento del personale affidato al settore con la collaborazione di professionisti esterni e legale nell'aggiornamento degli strumenti di pianificazione.

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Silvia Taurasi - Istruttore Direttivo Amministrativo cat D;
Scheri Luca - Istruttore Tecnico cat C
Corradi Simona - Istruttore Amministrativo cat C;
Corrado Zironi - Istruttore Amministrativo cat C;

3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

Il Servizio utilizza la procedura "Concessioni" del CED di Modena, oltre a due postazioni autonome utilizzate per il Servizio Urbanistica e Servizio Toponomastica

3.7.4 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il presente programma è stato redatto in coerenza con i piani sovraordinati di settore e nel rispetto della legislazione regionale vigente, con particolare riferimento ai trasferimenti di parte corrente e di parte investimenti relativi a spese previste nel programma.

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'UFFICIO RICOSTRUZIONE POST-SISMA

Esaurita la prima fase emergenziale si è attivata una seconda, altrettanto importante, che è consistita nell'elaborazione delle richieste, degli esiti speditivi e/o di agibilità, delle ordinanze e delle revocche. Per accompagnare gli interventi di riparazione o ricostruzione con il miglioramento delle prestazioni sismiche ed energetiche degli edifici e della qualità urbana si è costituito un ufficio specifico Ufficio Ricostruzione, composto di quattro tecnici. Ai fini della ricostruzione è stata presentata in questi giorni la disciplina urbanistica speciale, semplificata nelle procedure ed essenziale nei contenuti, che consentirà di realizzare celermente il complesso degli interventi ricostruttivi anche per quei fabbricati danneggiati in modo gravissimo e dunque recuperabili solo attraverso interventi di demolizione e ricostruzione.

Richieste Contributo per la Ricostruzione – Istruttoria ed erogazione contributi

Ufficio per l'assegnazione di contributi per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo principale e/o ad uso produttivo tutte le attività finalizzate all'erogazione del contributo per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo principale danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 ed erogazione della cambiale "Errani".

Redazione del Piano della Ricostruzione come da LR 16/2012

La Regione promuove la ricostruzione nei comuni interessati dal sisma, con l'obiettivo di favorire la ripresa delle attività delle comunità insediate e per il comune di Soliera, la formazione del Piano della Ricostruzione risulta contestuale e *'intersecata'* al processo di formazione di modifica agli strumenti urbanistici vigenti: Piano Strutturale Comunale (PSC). La Conferenza di Pianificazione per la variante si concluderà nel febbraio 2014 con un'ampia condivisione con l'obiettivo dell'adozione entro la prossima conclusione del mandato amministrativo. Ciò significa che la stesura del Piano della Ricostruzione, in particolare per gli aspetti normativi, si intreccia inevitabilmente con la riconsiderazione della normativa del PSC vigente ai fini della normativa del RUE. Parallelamente, l'elaborazione del Piano della Ricostruzione si interseca temporalmente con le novità normative introdotte a livello nazionale con il Decreto Legge n. 69/2013 ("decreto del fare") e a livello regionale con la nuova legge edilizia L.R. 15/2013: entrambi questi provvedimenti hanno introdotto novità, in particolare sulla definizione della 'ristrutturazione edilizia', a cui questo Piano deve necessariamente essere adeguato. Per gli edifici tutelati dalla pianificazione nel territorio rurale la valutazione e revisione dei vincoli di tutela a seguito del sisma ha interessato tutti gli edifici e i complessi edificati individuati dal PSC di interesse storico-architettonico o di pregio storico-testimoniale.

3.7.1.1 – Investimento:

Il programma di lavoro prevede il coinvolgimento del personale affidato al settore mediante contratti di somministrazione lavoro con la società Obiettivo Lavoro.

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Emanuele Boni	- Ingegnere cat D part time 50%;
Chiara Artioli	- Ingegnere cat C full time;
Paolo Panini	- Geometra cat C part time 50%;
Lorenza Manzini	- Architetto cat D part time 50%;

3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

Il Servizio utilizza la procedura “MUDE” della Regione Emilia Romagna.

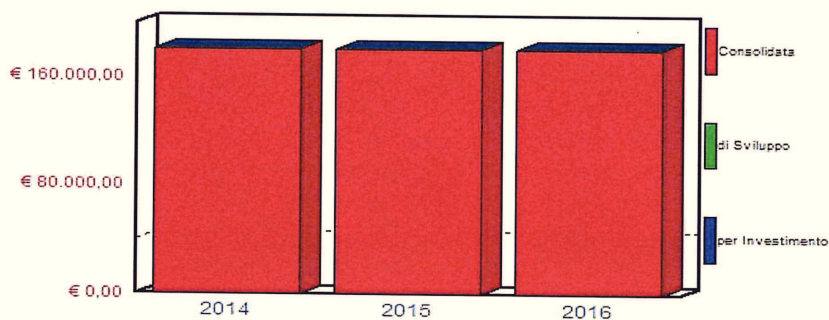
3.7.4 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'Ufficio Ricostruzione si occupa della gestione delle richieste di contributo per la ricostruzione a seguito del terremoto.

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2014	180.800,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	180.800,00	63,39 %
2015	181.016,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	181.016,00	63,34 %
2016	181.235,25	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	181.235,25	63,29 %

URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA



3.7 PROGETTO N° 602 INTERVENTI ECONOMICI:

Responsabile: Alessandro Bettio

REFERENTE POLITICO Ass. Patrizia Natali
Ass. Maurizio Andreoli**3.7.1 – Descrizione del programma**

Le attività economiche risentono degli effetti delle politiche in modo più che proporzionale rispetto alle imprese di maggiori dimensioni, appare chiaro che definire regole chiare ed efficaci, affiancate da programmi di finanziamento orientati ai reali bisogni delle attività economiche, diviene lo strumento di competitività più importante nei difficili tempi di crisi economica che stiamo vivendo. Tuttavia, nel corso dell'ultimo triennio, l'amministrazione ha emesso un bando per supportare gli esercizi commerciali che avevano subito danni strutturali dal terremoto, in seguito ai quali era stata emanata un'ordinanza di inagibilità. Le attività economiche necessitano di un quadro legislativo semplice ed efficiente, privo di ridondanze amministrative, legislative e burocratiche. Non solo le regole devono essere il più possibile semplici nel loro contenuto, ma anche semplici da rispettare: per questo, negli anni a venire saranno avviati strumenti tesi a semplificare la legislazione esistente.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Per il 2014 si intende proseguire sulla strada intrapresa, compatibilmente con le risorse a disposizione, consolidando la rete fra i soggetti istituzionali che si occupano di supporto all'economia locale e che rappresentano un punto di forza per l'intera città, pertanto ci si prefigge l'obiettivo di migliorare il coordinamento con gli altri enti / attori del sistema economico.

OBIETTIVI STRATEGICI DELLO SVILUPPO ECONOMICO:**Autorizzazione commerciale grande strutture di vendita.**

In base all'art. 9 del D.Lgs. 31.3.1998, n. 114 (Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15.3.1997, n. 59), spetta ai Comuni competenti per territorio il rilascio delle autorizzazioni sopra menzionate. Ogni domanda deve essere esaminata da una Conferenza di servizi indetta dal Comune entro 60 giorni dal ricevimento. La Conferenza, composta da tre membri in rappresentanza di Regione, Provincia e Comune, delibera a maggioranza dei componenti entro 90 giorni dalla convocazione. Alle sue riunioni, svolte in seduta pubblica, partecipano a titolo consultivo i

rappresentanti dei Comuni contermini, delle organizzazioni dei consumatori e delle imprese del commercio più rappresentative. Le istanze di rilascio delle autorizzazioni commerciali relative alle grandi strutture di vendita devono essere presentate allo "sportello unico" di cui all'art. 15 della legge regionale 24.3.1999, n. 9. Le istanze devono essere corredate, oltre che dalla documentazione prevista dal D.Lgs. 114/98, per quanto qui interessa, da certificazione attestante la conformità dell'attività agli indirizzi ed ai criteri di programmazione commerciale ed urbanistica emanati dalla Regione, con particolare riguardo al rispetto degli standard di parcheggio ed alla verifica di impatto trasportistico. All'istanza di autorizzazione deve essere allegato il progetto dell'intervento, relazioni tecnico-progettuali ed economiche, asseverazioni, certificato urbanistico, studio di impatto sulla viabilità, eventuali autocertificazioni e convenzioni o atti di impegno unilaterali già sottoscritti.

Sostegno delle attività commerciali - promozione ed erogazione contributi.

Sviluppare una rete fra i vari soggetti istituzionali che operano per il sostegno alle imprese locali e la conseguente creazione di sinergie operative e strategiche. Definizione di nuovi criteri per il rilascio delle autorizzazioni in relazione alle caratteristiche del territorio ed alle esigenze dei consumatori, di ammodernamento della rete degli esercizi. Analisi dei regolamenti comunali nelle parti ed argomenti di interesse, per adeguarli ad una visione orientata alla semplificazione ed alla massima certezza e trasparenza per cittadini ed imprese.

Rinnovo Convenzioni in scadenza. Sostegno delle piccole e medie imprese esistenti al fine di favorirne la crescita e di migliorarne la competitività locale, attraverso una più semplice ed immediata erogazione delle risorse economiche disponibili. Ricerca di nuove modalità di sostegno e valorizzazione alle imprese nel settore dell'artigianato.

Investimento

Sono indicate in dettaglio nelle singole schede di progetto

3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

L'ufficio utilizza, in particolare, le seguenti risorse strumentali: n. 1 P.C.. Programmi informatici: procedure TREDEWIN per gestione attività commerciali; raccolta normativa del Settore Commerciale.

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Stermieri Vanna - Istruttore Direttivo Amministrativo cat D;

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
INTERVENTI ECONOMICI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2014	104.400,00	57,74 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	104.400,00	36,61 %
2015	104.752,50	57,87 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	104.752,50	36,66 %
2016	105.110,29	58,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	105.110,29	36,71 %

INTERVENTI ECONOMICI

